



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 2014, recante la nomina del Sig. Giuliano Poletti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 14 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che presso l'Organismo indipendente di valutazione è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che all'art. 5, comma 3, prevede che: *"ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità Nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.)"*;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare l'art. 19, comma 9, che prevede che: *"Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità Nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui gli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della"*

K



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'art.2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 6, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 giugno 2015 ed entrato in vigore il 2 luglio 2015, recante il “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, gli articoli 11 e 12;

VISTA la nota prot. n. 48830 del 21 agosto 2015, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina del Dr. Eugenio Madeo come Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

VISTO il proprio decreto del 1° ottobre 2015 di nomina del Dr. Eugenio Madeo quale Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di costituire un Ufficio di supporto, quale struttura tecnica permanente presso l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, è istituito un Ufficio di supporto, “*quale struttura tecnica permanente di ausilio all'OIV nelle attività connesse con le funzioni di valutazione e di misurazione della performance, di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 150 del 2009, e in quelle connesse con il controllo strategico, di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1999*”.

2. Tale struttura si avvale, per lo svolgimento delle sue funzioni, di un contingente massimo di 10 unità appartenenti alle aree funzionali dei ruoli del personale dell'Amministrazione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Art. 2 (Organizzazione interna dell'Ufficio dell'OIV)

1. Con successiva determinazione del Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), sentito il Direttore della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD è definita l'organizzazione interna dell'Ufficio ed è individuato il relativo personale, nei limiti



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

delle risorse indicate all'articolo 1, comma 2 del presente decreto.
2. Con provvedimento del Segretario Generale, su proposta del titolare dell'OIV, è nominato il responsabile della struttura tecnica permanente.

Art. 3

(Rideterminazione del trattamento economico del personale dell'Ufficio dell'OIV)

1. A decorrere dal 1° novembre 2015, nell'ambito della rideterminazione del trattamento economico prevista dall'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, al personale assegnato all'Ufficio di supporto spetta il trattamento accessorio, secondo la disciplina legislativa, contrattuale ed amministrativa vigente, erogato a titolo di Fondo Unico di Amministrazione, così come determinato dagli accordi integrativi sulle politiche di incentivazione della produttività del personale dell'Amministrazione e lavoro straordinario nei limiti dello stanziamento di bilancio previsto a titolo di competenze accessorie per il suddetto personale a legislazione vigente
2. Alla gestione delle risorse provvede il Centro di Responsabilità Amministrativa competente secondo le indicazioni del titolare dell'OIV.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

27 OTT. 2015

Giuliano Poletti



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Segretariato Generale
Via Veneto, 56
00187 ROMA

PER COPIA CONFORME PAGG. N. 3/B

